

48_Il Ristorante panoramico

Inaugurato nel 1911, pochi giorni dopo la vicina funicolare, il ristorante panoramico del Campo dei Fiori fu progettato dall'architetto Giuseppe Sommaruga.

Il luogo impervio spinse il progettista a concepire una struttura a cuneo dominata dalla sala da pranzo semiellittica che esce a sbalzo, sostenuta da due poderosi e slanciati contrafforti che la ancorano al suolo. Questi muri, che presentano alla sommità decorazioni in cemento, dividono in tre l'ampia vetrata che regala una vista mozzafiato, a partire dall'inedito scorcio del borgo di S. Maria del Monte. Il portico, ricavato sotto il salone, è dotato di una volta di mattoni a vista che in misura inferiore ripete una soluzione simile a quella adottata per l'albergo.

Le scale in pietra locale erano ingentilite, così come altre parti dell'edificio, da parapetti in ferro battuto, quasi perduti, sorte condivisa da molti arredi; lo stato di incuria della struttura architettonica si accompagna all'invadenza della vegetazione che è cresciuta senza controllo, in parte anche davanti alla vetrata panoramica.

La notizia della stesura di un progetto per il restauro del ristorante è stata salutata con entusiasmo, nella speranza che sia il primo passo di un più generale recupero della zona.